



HOME Seminar. Uno Smart Agent all'università

Seminario performativo transdisciplinare

"Ti dispiace se abbasso la temperatura di 2 gradi?"

HOME S.A.

**

Come è possibile creare dinamiche relazionali tra persone ed ambienti per migliorare i comportamenti energetici?

Quali tipi di tecnologie per l'interazione naturale è possibile utilizzare per questi scopi?

È possibile immaginare interventi artistici, o utilizzare la valenza artistica dei luoghi per influire sui comportamenti energetici?

**

HOME è l'acronimo di "Human Observation Meta Environment", un progetto sperimentale nato dalla collaborazione fra il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST), PoliTo Green Team e di UniTo Green Office, e l'istituto di ricerca HER - Human Ecosystems Relazioni.

Il progetto si domanda come sia possibile utilizzare tecnologie per l'interazione naturale per creare dinamiche relazionali tra le persone e gli ambienti tali da migliorare i comportamenti energetici.

Due elementi rendono questa sfida più interessante e significativa.

Il primo riguarda l'**uso di tecnologie intelligenti**: machine e deep learning, analisi di linguaggio naturale, Intelligenza Artificiale. Come possono queste essere utilizzate per realizzare degli "Smart Agent", delle entità relazionali intelligenti, capaci di apprendere dalla storia di interazioni con le persone per adattare la gestione energetica al benessere e, al contempo, migliorare il profilo dei consumi?

Il secondo riguarda la possibilità di **utilizzare interventi artistici**, o di avvalersi delle valenze artistiche dei luoghi per attivare le dinamiche interattive per stabilire relazioni tra le persone e gli ambienti. Come può, in questo senso, l'arte diventare strumento per influire positivamente sul consumo energetico?

Nei prossimi mesi, un sistema prototipale verrà utilizzato in due aule del PoliTo e di UniTo.

Il sistema sarà dotato di sensoristica, sistemi di raccolta dati, e capacità di elaborazione dei dati che includono il machine/deep learning, l'analisi di linguaggio naturale (per esempio applicata ai dati sull'interazione che verranno raccolti dai social network) e di intelligenza artificiale.

L'interfaccia del sistema sarà costituita da uno Smart Agent, un'entità intelligente che costituirà la personalità degli ambienti, con cui relazionarsi in modo naturale: con la voce, il corpo e l'interazione testuale (per esempio sui social network).

Perché HOME Seminar?

HOME Seminar è il primo passo del progetto.

Le tecnologie "smart" cambiano il modo in cui ci relazioniamo con gli spazi, gli oggetti e gli ambienti della nostra vita quotidiana, con implicazioni che riguardano non solo le tecnologie e l'efficienza dei servizi, ma le leggi, i diritti, gli immaginari e la stessa ontologia del mondo.

Per questo motivo, occorre che diverse discipline si interessino, insieme, del tema per affrontarlo da molteplici punti di vista: da quelli tecnologici a quelli umanistici.

HOME Seminar vuole fare proprio questo: coinvolgere gli abitanti del Campus nella discussione del progetto e delle sue implicazioni, creando uno spazio di espressione, riflessione e co-progettazione, nel confronto fra discipline differenti

I partecipanti visiteranno in anteprima *"Sul Caldo e Sul Freddo. Un poema generativo per la smart home"*, installazione interattiva realizzata usando le tecnologie del pilota, che sarà aperta al pubblico presso la Sala Caccia del Castello del Valentino dal 3 novembre: la visita sarà parte integrante dell'esperienza formativa (e performativa) del seminario.

A chi si rivolge?

HOME Seminar si rivolge a studenti della specialistica, tesisti, dottorandi, ricercatori e docenti di discipline scientifiche e umanistiche, iscritti al Politecnico di Torino e all'Università di Torino.

Di cosa parleremo?

HOME Seminar intende rispondere a queste domande principali:

- *Quali sono le tecnologie utilizzate nel progetto?*
- *Quale l'impianto metodologico del progetto?*
- *Come muta la relazione degli abitanti con il proprio edificio quando l'edificio è in grado di relazionarsi con i suoi abitanti usando interazioni "naturali"?*
- *Quali le implicazioni (sociali, antropologiche, psicologiche, etiche) di questa inedita relazione?*
- *Che cosa è la DUA - Digital Urban Acupuncture e come può essere utilizzata per creare nuovi modelli di coinvolgimento e policy partecipative?*

Come è strutturato il seminario?

HOME Seminar usa un ciclo costruttivista per:

- creare un'esperienza,
- condividerne i risultati,
- elaborarli attraverso discussioni e interazioni,
- contribuirvi attraverso un processo di co-design,
- applicare le innovazioni nelle fasi seguenti del progetto.

FASE 1: I partecipanti interagiscono con una versione prototipale dello Smart Agent, visitando l'installazione.

FASE 2: Sulla base dell'esperienza fatta, il progetto viene illustrato nelle sue componenti tecnologiche e metodologiche, con particolare riferimento all'infrastruttura Human Ecosystems, alla Digital Urban Acupuncture, ai progetti e alle ricerche precedentemente sviluppati.

FASE 3: I partecipanti, divisi in gruppi, sviluppano le proprie riflessioni sull'esperienza e l'interazione: è il momento in cui diverse discipline possono esprimersi e dibattere circa le implicazioni etiche, psicologiche, culturali, ingegneristiche, legali, comportamentali del progetto e, sulla base della discussione fornire spunti sulla sua evoluzione, criticità e potenzialità.

FASE 4: I gruppi di lavoro condividono i risultati preparando dei report che andranno ad informare le fasi seguenti dello sviluppo.

Quando e dove?

HOME Seminar è un seminario della durata di **8 ore** complessive.

Il seminario si svolgerà presso il **Castello del Valentino** (Sala Caccia; Sala Feste e Fasti) il giorno **2 novembre, dalle ore 9.00 alle ore 18.00**

A conclusione della giornata, fuori programma e per chi lo desidera, partecipanti, docenti e organizzatori sono invitati ad un aperitivo: la conoscenza passa anche attraverso canali sottili, imprevedibili e resistenti alla formalizzazione, che teniamo in grande considerazione.

Numero massimo di partecipanti

HOME Seminar è pensato per un numero massimo di **40 partecipanti**.

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione non ci sono requisiti particolari e non sono richieste competenze tecnologiche specifiche.

E' invece rilevante la **compresenza di discipline differenti**, la presenza di entrambe gli atenei e le **motivazioni** che vi spingono a partecipare.

Modalità di iscrizione

Iscriversi a HOME Seminar è semplice.

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScjJZem5XAIGyNR0azah7IYcxTySZITjFgHobYoWRTu3816Ww/viewform?usp=sf_link

e inviarlo compilato in tutte le sue parti entro e non oltre lunedì 23 ottobre.

Programma

ore 9.00 - 9.30

HOME: apertura a cura di DIST, Green Team del Politecnico di Torino e del Green Office dell'Università di Torino

ore 9.30-10.00

HOME Smart Agent, esperienza: visita guidata all'installazione "Sul Caldo e Sul Freddo"

ore 10.00-10.15

Coffee break

ore 10.30-13.00

Human Ecosystems: introduzione teorica alle metodologie e alle tecnologie

- HER: cos'è la Digital Urban Acupuncture e come si applica: dagli elementi teorici ai casi di studio
- HOME: descrizione, sistemi, implicazioni
- Q&A + Next: discussione e preparazione dei lavori per il pomeriggio

ore 13.00-14.00

pausa pranzo

ore 14.00-16.00

Gruppi di lavoro

ore 16.00-16.15

Coffee break

ore 16.15-18.00

Restituzione e discussione collettiva dei risultati

I Docenti

Salvatore Iaconesi e Oriana Persico



Artisti, ricercatori e performer, Salvatore Iaconesi e Oriana Persico osservano la mutazione degli esseri umani e delle loro società con l'avvento delle tecnologie e delle reti ubiquie. Sono fondatori del network internazionale AOS - Art is Open Source, dedicato alla collaborazione fra le arti e le scienze, co-fondatori dell'istituto di ricerca Human Ecosystems Relazioni e di Nefula, il primo studio italiano dedicato al Near Future Design. Insieme pubblicano libri, articoli di ricerca scientifica, prendendo parte a conferenze ed

eventi di rilevanza globale come TED Global. Insegnano Transmedia Design e Near Future Design a ISIA Firenze e all'università di Roma la Sapienza. I loro lavori sono esposti in musei, gallerie e centri di ricerca in tutto il mondo.

www.artisopensource.net :::: www.he-r.it :::: www.nefula.com

Coordinamento didattico e tutoring

Giulia Sonetti (PoliTo Green Team)

Dario Cottafava (UniToGo)

Emanuele Rizzardi (Human Ecosystems Relazioni)

Risorse

A seguire libro, articoli e testi di riferimento, di cui è consigliata la lettura, la maggiorparte dei quali liberamente accessibili online:

“Dua - Digital Urban Acupuncture. Human Ecosystems and the Life of Cities in the Age of Communication, Information and Knowledge”, S. Iaconesi, O. Persico, Springer International (2016) - <http://www.springer.com/it/book/9783319434025>

“Data and the City: moving from surveillance and control to the Ubiquitous Commons”, S. Iaconesi O. Persico , in proceedings “Hybrid City III: Data to the People”, pubblicato da URIAC – University Research Institute of Applied Communication in collaborazione con il Laboratorio di Nuove tecnologie della Facoltà di Comunicazione e Media Studies dell’Università di Atene, pp. 26-39 (2015) - http://nethood.org/publications/Hybrid%20City%202015%20-%20Data%20to%20the%20People_Conference%20Proceedings.pdf

“Urban Acupuncture in the era of Ubiquitous Media”, S. Iaconesi O. Persico, in Journal of Community Informatics, Vol 10, No 3, Special Issue: Community Informatics and Urban Planning (2014) - <http://ci-journal.net/index.php/ciej/article/view/1073/1120>

“Infoscares: ecosistemi umani emergenti”, S. Iaconesi, in Wilfing Architettura Vol. 28 (2014), <http://wilfingarchitettura.blogspot.it/2013/09/0026-citta-salvatore-iaconesi.html#.WTAMPhPyit9>

“An Emotional Compass. Harvesting Geo-located Emotional States: from User Generated Content on Social Networks and Using them to Create a Novel Experience of Cities”, S. Iaconesi O. Persico, in proceedings “ESSEM 2013 – Emotion and Sentiment in Social and Expressive Media: approaches and perspectives from AI”, pubblicato dall’Università di Torino (2013) - <http://ceur-ws.org/Vol-1096/paper16.pdf>

“The transgressive space of innovation”, lecture, Alta Scuola Politecnica, S. Iaconesi, O. Persico: <http://www.artisopensource.net/2016/06/27/the-transgressive-spaces-of-innovation/>

“Parallasse: trasgressione e codice”, S. Iaconesi, Architetti Notizie (2015) - https://issuu.com/architettinotizie/docs/an_042015_issuu

“Il Terzo Infoscape. Dati, informazioni e saperi nella città e nuovi paradigmi di interazione urbana” Iaconesi, S.; Persico, O. in Arcagni, S. (ed.) *I Media Digitali e l’Interazione Uomo-Macchina* (p. 139-168). Roma: Aracne Editore (2015)

“Communication, Knowledge and Information in the Human Ecosystem: p2p Ethnography” - AOS Fundamentals, articolo -
<http://www.artisopensource.net/2014/07/30/communication-knowledge-and-information-in-the-human-ecosystem-p2p-ethnography/>

“A model of relations in Human Ecosystems: Relational Ecosystems”, - AOS Fundamentals, articolo -
<http://www.artisopensource.net/2014/06/24/a-model-of-relations-in-human-ecosystems-relational-ecosystems/>

“The Third Infoscape: Michel De Certeau, Gilles Clément, Marco Casagrande and the re-creation of our cities” - AOS Fundamentals, articolo -
<http://www.artisopensource.net/2013/11/20/third-infoscape-de-certeau-clement-casagrande-smart-cities/>

“Innovazione Antropologica”, S. Iaconesi, O Persico, Nòva Il Sole24Ore, articolo (2013)
<http://www.artisopensource.net/2013/07/28/anthropological-innovation-observing-and-understanding-the-mutation-of-human-life/>

Progetti di riferimento

Persona non Data

<https://www.he-r.it/project/persona-non-data/>

Informazioni e contatti

Per qualsiasi domanda o richiesta di informazioni sul seminario scrivi a:

he-r@he-r.it

o contattaci direttamente sulla pagina dell’evento FB:

Ti risponderemo al più presto possibile!

